

Il bando	RETI PER TARANTO – Sostegno alla ricerca collaborativa per la transizione e la diversificazione dell'economia locale L'Avviso, nell'ambito del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND 2021–2027, sostiene progetti congiunti tra imprese e organismi di ricerca volti a promuovere soluzioni tecnologiche innovative per la rigenerazione ambientale, la sostenibilità e lo sviluppo socioeconomico della provincia di Taranto, favorendo la diversificazione produttiva e la creazione di nuove opportunità occupazionali e formative.
Soggetti beneficiari	I beneficiari dell'Avviso sono PMI, medie imprese, organismi di ricerca e liberi professionisti, organizzati in forma di rete (ATS, Contratto di Rete, Consorzio o Società consortile). Ogni raggruppamento deve includere almeno due imprese (di cui una PMI) e un organismo di ricerca, con un'impresa capofila che coordina il progetto. L'impresa capofila deve operare in un'unità locale situata nella provincia di Taranto, mentre gli altri partner devono avere sede operativa in Puglia. Le imprese devono essere regolarmente iscritte alla CCIAA ed esercitare un'attività economica con codice ATECO ammissibile. Gli organismi di ricerca possono partecipare a più raggruppamenti; le imprese solo a uno.
Requisiti di idoneità economico-finanziaria	Alla data di presentazione della domanda, ogni impresa e organismo di ricerca privato aderente al raggruppamento deve rispettare specifici requisiti patrimoniali e finanziari, calcolati sull'ultimo bilancio approvato o sul Modello Unico: • P1 > 0,5 (Patrimonio netto / Capitale sociale) • P2 > 0,5 (Fondi propri / Perdite cumulate) • A1 < 50% (Costo progetto / Fatturato annuo) • A2 < 8% (Oneri finanziari / Fatturato annuo) Tali requisiti devono essere verificati per ciascun soggetto sulla quota di progetto di propria competenza. Sono esentate dal rispetto di tali indici le PMI innovative, start-up innovative, spin-off e distretti tecnologici, purché risultino attive e abbiano un bilancio approvato.
Entità e forma dell'agevolazione	I progetti devono avere un costo minimo di € 300.000 e possono ricevere un contributo massimo di € 2.000.000. L'intensità dell'aiuto per le imprese varia in base alla tipologia di attività e alla dimensione aziendale, a condizione che vi sia collaborazione effettiva con un organismo di ricerca (almeno 10% dei costi e diritto di pubblicazione dei risultati): • Ricerca industriale: ◦ 75% per micro e piccole imprese ◦ 70% per medie imprese • Sviluppo sperimentale: ◦ 55% per micro e piccole imprese ◦ 45% per medie imprese Gli organismi di ricerca ricevono un contributo pari al 75% dei costi ammissibili, con obbligo di distinguere le attività di ricerca industriale da quelle di sviluppo sperimentale. Le imprese devono sostenere tra il 70% e il 90% dei costi ammissibili, senza superare il 50% per singola impresa. Gli organismi di ricerca devono coprire tra il 10% e il 30% dei costi totali del progetto.

	La dotazione finanziaria è pari a € 15 milioni .
Attività finanziabili e spese ammissibili	Sono finanziabili progetti di ricerca collaborativa tra imprese e organismi di ricerca, relativi a Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. Gli interventi devono contribuire alla diversificazione produttiva del territorio di Taranto, favorendo filiere innovative, economie low-carbon, fonti rinnovabili, economia circolare, servizi ad alta intensità di conoscenza, aerospazio e ICC. I progetti devono riferirsi a una delle aree prioritarie della Smart Puglia 2030: Manifattura sostenibile, Salute dell'uomo e dell'ambiente, Comunità digitali creative e inclusive. Sono ammissibili spese per: • project management, • ricercatori, tecnici, personale ausiliario impiegato nella ricerca, • attrezzature e strumenti nuovi di fabbrica, • ricerca contrattuale acquisita da terzi (Università, centri e laboratori di ricerca pubblici e privati), • sviluppo o registrazione di brevetti o altri diritti di proprietà intellettuale, • consulenze specialistiche, • spese generali e materiali direttamente imputabili. Le attività finanziate devono concludersi entro 24 mesi dalla comunicazione di ammissione al contributo. Il progetto non può iniziare prima della presentazione della domanda, e le date di avvio e conclusione saranno uniche per tutti i partner e definite in fase di accettazione del contributo.
Presentazione della domanda	Apertura: 22/09/2025 ore 14:00 Scadenza: 31/12/2026 ore 14:00 salvo esaurimento risorse Procedura di valutazione: A sportello in ordine cronologico di arrivo